



Comunicato stampa

NO AI MEZZI A MOTORE SUI SENTIERI UMBRI, IL CAI CENTRALE APPOGGIA LA MANIFESTAZIONE DI PERUGIA

Il Presidente generale Antonio Montani sottolinea l'assurdità e l'anacronismo dell'emendamento alla legge regionale approvato lo scorso dicembre

Milano, 2 febbraio 2024

«Domani, insieme alle persone e alle realtà che parteciperanno a questo importante evento per l'Umbria, ci saranno, in segno di vicinanza anche i 346mila soci del Club alpino italiano, per sottolineare l'assurdità e l'anacronismo di una decisione che, ne siamo convinti, si possa e debba essere rivista».

Con queste parole il Presidente generale **Antonio Montani** sottolinea l'**appoggio del Cai centrale** alla manifestazione in programma **domani alle 11 a Perugia**, davanti a Palazzo Donini, sede della Regione Umbria (Corso Vannucci 96), per dire **“No” ai mezzi a motore sui sentieri**.

Sono attesi **centinaia di iscritti a 24 associazioni umbre escursionistiche e ambientaliste** (tra cui il **Cai Umbria**) che, “con zaini in spalla e scarponi ai piedi”, manifesteranno la propria contrarietà all'emendamento alla legge regionale che consentirà di fatto la libera circolazione ai veicoli a motore sui sentieri.

L'iniziativa, come spiega il presidente del Cai Umbria **Gian Luca Angeli**, è stata promossa dalle associazioni «per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sulla questione. Vogliamo inoltre - aggiunge - sollecitare una risposta chiara alle richieste che abbiamo avanzato ai vertici regionali, anche a nome delle altre associazioni umbre, nell'incontro svoltosi lo scorso 11 gennaio e che, ad oggi, non hanno ancora ottenuto alcun esito».

Alla riunione erano presenti, per la Regione, la presidente **Donatella Tesei**, l'assessore **Roberto Morroni** e il Capo di gabinetto **Federico Ricci**, mentre, per il Cai Umbria, il presidente **Gian Luca Angeli**, la segretaria **Maria Luisa Spantini** e il presidente della Sezione di Gualdo Tadino **Franco Palazzoni**.

L'emendamento in questione è stato inserito nei disegni di legge relativi al bilancio della Regione Umbria, approvato il **20 dicembre scorso**. Tale atto avrà come conseguenza la **libera circolazione dei veicoli a motore** sulla ricca rete dei sentieri escursionistici umbri, sulle mulattiere, i viali parafuoco e le piste di esbosco e di servizio a boschi e pascoli.

Tale modifica della legge, evidenziano i promotori della protesta, «rischia di colpire duramente e impoverire quel grande patrimonio naturalistico, storico e ambientale dell'ambiente montano umbro, che costituisce anche un grande valore aggiunto turistico».

Oltre al Cai alla manifestazione di domani hanno aderito: Agesci, Aigae, All Mountain Foligno, Collegio Regionale Guide Cicloescursionismo, Csen, Epic, Fai, Fiab Perugia, Fie, Fugs (Speleologia),

Gusta Trevi, Italia Nostra, La Rampicorno, Lagap, Legambiente, Natura Avventura, Natural Slow Life, Orme-Camminare Liberi, Pale Guerro Hero, Pedale Spellano, Sentieri Partigiani Terni, Subasio, Umbria Green Holidays, Wwf.

PRESS KIT

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

Cervelli In Azione s.r.l.

Viale Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna